



La frazione di Bosco di Tretto



Il campanile di S. Ulderico con la Catena delle Tre Croci sullo sfondo



L'alpeggio della "Busa", in Novegno



Fioritura primaverile di crochi nei pressi di Malga Novegno

PERCORSI ESCURSIONISTICI

La zona collinare dell'**Altopiano del Tretto**, per le sue caratteristiche paesaggistiche, morfologiche, naturali ed antropologiche è territorio ideale per le più diverse tipologie di escursioni e passeggiate, con **percorsi facilmente accessibili e praticabili in quasi tutti i periodi dell'anno**. L'ambiente presenta, infatti, diversi elementi di interesse sia dal punto di vista florofaunistico, che dal punto di vista storico e culturale, con la presenza di numerose **"contrade"** che ancora conservano i caratteri di un'antica civiltà rurale che si è perfettamente adattata nei secoli ai ritmi della natura. Il toponimo **Tretto** (dal latino *tretum* e dal bavarese *trei*) indica, per l'appunto, che la zona è costellata da innumerevoli percorsi che per secoli hanno costituito le vie di comunicazione tra i piccoli borghi abitati, le colture, i boschi e i pascoli; nel mezzo, una serie di manufatti che testimoniano tanto la tradizione agricola e artigianale del territorio, quanto la radicata religiosità tipica delle popolazioni di montagna, come i pregevoli dipinti racchiusi in capitelli (edicole) dall'architettura sobria ed essenziale. Dal **sentiero natura**, anello naturalistico segnalato nel cuore dell'Altopiano, ai percorsi che si snodano tra le case in sasso delle contrade, fino alle più alte vie di comunicazione con i pascoli alpini, il Tretto offre ampie possibilità per organizzare piacevoli escursioni e distensive passeggiate, ideale toccasana per il corpo e la mente.



Particolare in contrà Alba

MINIERE ED ESTRAZIONE DEL CAOLINO

L'**Altopiano del Tretto** è un territorio di antica tradizione mineraria dove già nella **prima metà del '400 si estraevano argento, piombo, rame e ferro**: erano giacimenti di piccole dimensioni che non permisero il prelievo di grandi quantità di minerali. Notevole fu invece l'estrazione di quella che veniva definita la **"terra bianca"**, il **caolino**. L'estrazione del caolino avveniva in galleria durante l'inverno, trasportato all'esterno con carrelli su rotaia, lavato e fatto decantare in tinozze di legno. Seguiva l'essiccazione dei **"panetti"** nelle caratteristiche strutture chiamate **"casoni"** costruiti dal 1800 in avanti. Agli inizi del Novecento si passò a procedure di lavorazione



Storica immagine della lavorazione del caolino

meccanizzate ed industriali, anche se la lavorazione manuale perdurò ed integrò alcune fasi lavorative nel corso del tempo. **Anticamente il caolino veniva impiegato per il lavaggio della lana sudicia mentre nel corso**



Prima neve in contrà Covole

La meccanizzazione e l'espansione degli impianti avvenne soprattutto in Contrà Pozzani di Sotto e nel Comune di Santorso. La sospensione dell'attività estrattiva avvenne nel 2009 dopo un lungo periodo di crisi iniziato già negli anni '70. Lungo la strada che conduce all'Altopiano del Tretto, dopo la località Timonchio, è visibile la struttura novecentesca che ospitava i magazzini della Società Caolino Panciera. Gli edifici essiccatoi, alcuni con splendidi pilastri in pietra ed altre strutture produttive, si possono vedere in Contrà Pozzani di Sotto a testimonianza del lavoro di tante generazioni e delle risorse che questo comprensorio ha offerto.

MONTE NOVEGNO E GRANDE GUERRA

Il **massiccio del Novegno** si appoggia sulla pianura vicentina dalla quale, gradualmente, si taglia a formare la prima serie di elevazioni che danno origine alle Prealpi Venete Occidentali e, in particolare, alla regione delle **Piccole Dolomiti**. Verso nord il rilievo è delimitato da aspre forre che scendono ripide nella valle del Posina, mentre a sud mostra il suo versante più placido, con la zona collinare dell'Altopiano del Tretto e i pendii, in gran parte boschivi, che si innalzano fino al bordo di quello



Inverno in contrà Munaretti

che è forse lo spazio più caratteristico dell'intero complesso: la **"Busa"**, ossia la conca prativa ove trovano ospitalità un'**interessante varietà di specie floreali e una fauna selvatica** che nella tranquillità di un ambiente naturale e incontaminato ha fissato l'ideale dimora. Più in alto, sullo sperone del Monte Rione, a quota 1.691 metri, si trova **Forte Rivon**, recuperata testimonianza degli eventi che qui si svolsero durante la prima guerra mondiale. Nel giugno 1916 questo territorio fu teatro di cruenti combattimenti tra le truppe italiane e i reggimenti della **Strafexpedition**, la spedizione punitiva operata dagli austro-ungarici per superare l'estremo baluardo della difesa italiana prima di potersi espandere nella pianura. Oggi, di quei drammatici giorni, rimangono **molte testimonianze belliche** restaurate che fanno di questo monte un vero e proprio museo all'aperto: trincee, postazioni, camminamenti, gallerie ricovero ed una polveriera. **Ogni escursione tra i sentieri e le mulattiere del Novegno è un emozionante percorso storico, naturalistico e didattico.**



Osservatorio militare nell'area monumentale di M. Novegno

la tranquillità di un ambiente naturale e incontaminato ha fissato l'ideale dimora. Più in alto, sullo sperone del Monte Rione, a quota 1.691 metri, si trova **Forte Rivon**, recuperata testimonianza degli eventi che qui si svolsero durante la prima guerra mondiale. Nel giugno 1916 questo territorio fu teatro di cruenti combattimenti tra le truppe italiane e i reggimenti della **Strafexpedition**, la spedizione punitiva operata dagli austro-ungarici per superare l'estremo baluardo della difesa italiana prima di potersi espandere nella pianura. Oggi, di quei drammatici giorni, rimangono **molte testimonianze belliche** restaurate che fanno di questo monte un vero e proprio museo all'aperto: trincee, postazioni, camminamenti, gallerie ricovero ed una polveriera. **Ogni escursione tra i sentieri e le mulattiere del Novegno è un emozionante percorso storico, naturalistico e didattico.**

ASPETTI NATURALISTICI

La varietà degli strati geologici, della quota altimetrica, dell'esposizione al sole di questo territorio, favoriscono la presenza di numerose specie vegetali, dai fiori ai grandi alberi, e di specie animali, dagli insetti, agli uccelli e ai mammiferi, in un insieme di ecosistemi che si intrecciano tra loro.

La flora del Summano gode di una certa fama legata a studi antichi, ma in realtà, per i motivi citati, anche il territorio del Novegno e del Tretto sono ricchi di tantissime specie anche se i cambiamenti di coltivazione ed il progressivo avanzare del bosco sono fattori sempre più limitanti per la permanenza di molte essenze botaniche.

Più di venti specie di alberi ad alto fusto sono presenti in quantità, formando boschi puri (es. faggete...), associati (es. acero-frassineto) o misti. È costantemente in atto un'evoluzione, per cui alcuni alberi stanno diminuendo come presenza, ad esempio il castagno, mentre altri sono in espansione (robinie, frassini, aceri...). Tutti hanno un ruolo significativo legato alla possibilità di cibo o rifugio per gli animali, o alle qualità del legno utilizzato dagli uomini, ma il valore più importante è certamente quello della biodiversità.

La fauna presente sull'Altopiano del Tretto e sul Monte Novegno - insetti, anfibi, rettili, mammiferi - è strettamente legata alla qualità dell'ambiente e al clima, ma anche alle politiche di tutela delle singole specie: la riduzione di varietà di ambienti (più bosco e meno prato) comporta una diminuzione del numero di specie presenti. Si distinguono gli animali stanziali che sono presenti tutti gli anni anche se in quantità differenti, da quelli migratori come gli uccelli o presenti occasionalmente, ad esempio il cervo.



CENNI STORICI

Il nome **Tretto**, comprensorio a nord della Città di Schio, deriva da "Tretum" ed indicava un sentiero di passaggio per il bestiame verso i pascoli alpini. L'area ha un'estensione di quasi 25 Kmq e si sviluppa tra i 275 e i 1691 m s.l.m; accoglie quattro frazioni: **S. Caterina, S. Ulderico, S. Rocco, S. Maria con ben oltre 70 contrade**.

Nel Medioevo il Tretto fu abitato da persone di origine tedesca ai quali gli Scaligeri concessero, nel 1322, il privilegio di costituirsi in Comune. Documenti risalenti al 1635 attestano le asprezze della vita al Tretto, soprattutto in evidenza le difficoltà legate alla coltivazione della terra montuosa e avara; le rendite dell'agricoltura furono perciò associate ad attività artigianali, quali ad esempio la lavorazione della lana, delle pelli, dei metalli. **Molto importante per il territorio fu l'attività estrattiva nelle miniere metallifere e nelle cave di caolino**: tra il 1400 e il 1600 erano attive oltre 100 miniere all'aperto. L'estrazione di caolino si ridusse gradualmente a partire dagli anni '50 del Novecento a causa degli alti costi di produzione e delle difficoltà del mercato. Altri fattori contribuirono nel corso del XX secolo ad incrinare l'economia del Tretto (divario tra agricoltura di pianura e di montagna, sviluppo industriale in pianura) fino ad arrivare nel 1969 all'annessione del Comune di Tretto al Comune di Schio. La lunga storia di questo territorio si svela amabilmente ai visitatori che attraversano le silenziose contrade e scoprono la bellezza del paesaggio.

SCHIO

CARTOGUIDA ALTOPIANO DEL TRETTO

NUMERI UTILI
Comune di Schio - Via Pasini, 33
Tel +39 0445 691111 www.schio.vi.it - info@comune.schio.vi.it

I.A.T. Informazioni e Accoglienza Turistica
Tel +39 0445 691392 - Fax +39 0445 531083
www.vicenzae.org - iat.schiovalleogra@provincia.vicenza.it
Aperto tutti i giorni: 9.00-13.00 e 14.00-18.00

Visite guidate e attività di promozione ambientale
Ecotopia Società Cooperativa Sociale
Via S. Ulderico 7 - Segreteria lun/ven 8.30-12.30 Tel.0445 641606
info@cooperativaecotopia.it www.cooperativaecotopia.it

COME ARRIVARE: In auto: autostrada A4 Milano-Venezia, A31 Valdagno, uscita Thiene-Schio. Da Schio seguire per Santorso, in località Timonchio svoltare a sinistra e imboccare la strada provinciale 65.
Per Santa Caterina e Monte Novegno, da Schio seguire per la frazione di Poleo e quindi le indicazioni stradali.
In treno e bus: stazione di Schio, sulla linea Vicenza-Schio

TESTI: Marco Adriani, Ezio Sartore, Stefania Torresan

PROGETTO GRAFICO: Studio Matino & Boschetti s.n.c.

FOTO: Marco Adriani

STAMPA: Printaly - Schio

CARTOGUIDA
ALTOPIANO
DEL TRETTO



Comune di Schio

ALTOPIANO DEL TRETTO

LEGENDA

- | | | |
|-------------------|--|------------------------|
| Strada principale | Strutture ricettive | Passeggiate |
| Strada asfaltata | Ristorazione | In bici |
| Strada bianca | Parcheggi | In sella |
| Sentiero | Camping | Area Caolino |
| Sentiero natura | Ecomuseo Grande Guerra Prealpi Vicentine | Testimonianze Belleche |
| Sentiero CAI | Rifugio, bivacco, malga | |
| Contrada | | |



STRUTTURE RICETTIVE

ALBERGHI

- ALBERGO** RISTORANTE DA MARCO, Via Cerbaro 1 - Tel.0445 635051
- ALBERGO* RISTORANTE DALLA COSTA, Via Bosco di Tretto, 14 Tel.0445 635057 - ristorantedallacosta@libero.it

B&B

- B&B ROSAPEONIA, Contrà Covole, 9 - Tel.0445 635409 - cell 329 3572636 info.rosapeonia@gmail.com - www.bb-rosapeonia.net

AGRITURISMI

- IL MAGGIOCIONDOLO - Contrà Proveste, 1 - Località San Rocco - 0445 635512 FATTORIA DIDATTICA - SOLO ALLOGGIO info@ilmaggiociondolo.com - www.ilmaggiociondolo.com
- AZIENDA AGRICOLA GEK - AGRITURISMO "CASA DE FRANK" Contrà Angelini, 2 - loc. S.Caterina di Tretto Tel. 349 5913772 - francogarin@libero.it - www.agritretto.it

CASE PER FERIE

- CORTE ALTA, Località San Rocco di Tretto - Tel.0445 635180 stefano@bitsh.net - www.tretto.it/ospitalita
- CASA SANTA CATERINA, Contrà Consati - Località Santa Caterina - Tel.0445 635344 francesco@bitsh.net - www.tretto.it/ospitalita
- CASA AL SOLIVO, Località San Ulderico, 5 - Tel. 0445 635180 francesco@bitsh.net - www.tretto.it/ospitalita
- VILLAGGIO S.GAETANO: Casa Elvira, Casa S.Gaetano, Casa S. Giuseppe, Casa S. Pio X Località Bosco di Tretto - Tel. 0445 635175 - 0445 532544 - 0445 635100
- VILLA MARIA, Bosco di Tretto - Tel.0445 527218 - Sede 0445 635301
- CASA CERBARO, Via Cerbaro, 8 - Località Cerbaro - Tel.0445 673716 - Sede 0445 635055

CAMPEGGIO

- CAMPING CLUB CERBARO, Località Cerbaro 20 - Tel.0445 635086 campingcerbaro@libero.it

RISTORAZIONE

- OSTERIA DE LA SUCA - Contrà Pomaro, 7 - loc. S.Maria di Tretto Tel. 335 6255802 - isoladelbuongustaio@alice.it
- SPINECHILE RESORT- Contrà Pacche, 1 - loc. Tretto di Schio Tel. 348 5967554 - spinechileresort@tiscali.it - www.spinechileresort.com
- AZIENDA AGRITURISTICA AL PICCHIO NERO Via Bosco di Tretto, 40 - loc. Bosco di Tretto Tel. 0445 635142 - info@alpicchionero.it - www.alpicchionero.it
- AGRITURISMO AL CERBARO Contrà Cerbaro, 5 - loc. Cerbaro di Tretto - Tel. 0445 635052
- TRATTORIA BRUSCHETTERIA FIORE - Via Dalla Guardia, 12 - loc. San Rocco di Tretto Tel. 0445 635074
- BAR TRATTORIA AL COLLETO Strada del Colletto, 15 - loc. Colletto di Velo Tel. 340 7406992 - lara.broccardo@gmail.com
- TRATTORIA DA GIANCARLO- Contrà Chiesa, 3 - loc. S.Caterina di Tretto Tel. 0445 635056 - trattoriadagiancarlo@libero.it - www.trattoriadagiancarlo.it
- TRATTORIA DIANA - Contrada S.Ulderico di Tretto, 68 - loc. S. Ulderico di Tretto Tel. 0445 635335

- RISTORANTE ALBERGO DA MARCO Via Cerbaro, 1 - loc. Cerbaro di Tretto Tel. 0445 635051
- RISTORANTE ALBERGO DALLA COSTA Via Bosco di Tretto, 14 loc. Bosco di Tretto - Tel. 0445 635057 - ristorantedallacosta@libero.it

Elenco completo delle Strutture Ricettive e dei Ristoranti del Comune di Schio presso lo I.A.T.

PINO GUZZONATO
Laboratorio/Atelier d'artista - Contrà Bonati, 22